

AOV notizie

Sped. abb. gruppo III 70%

Giugno 1987 - N. 6

Pubblicazione mensile riservata alle Aziende associate
Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
Reg. al Tribunale di Alessandria n. 350 del 18.12.1986

Associazione Orafa Valenzana

Si segnala ai Signori Soci che per aprire dall'interno del giardino i cancelli automatici recentemente installati dalla Associazione, sono funzionanti degli "apriporta" posizionati su apposite colonnine perfettamente visibili a coloro che escono.

CHIUSURA PER FERIE

Gli uffici dell'Associazione chiuderanno il 31 luglio e riapriranno lunedì 24 agosto.

AOV NOTIZIE

edito dalla Associazione Orafi Valenzana

Pubblicazione mensile riservata alle Aziende associate

Registrazione del Tribunale di Alessandria n. 350 del 18.12.1986

Pubblicità inferiore al 70%

Spedizione in abbonamento postale gruppo III

Direttore Responsabile: Stefano Verità

Redazione e Segreteria: Valenza, Piazza Don Minzoni, 1 - tel. 91851

Stampa: Tipolitografia Battezzati, Valenza, Viale della Repubblica, 27/B - tel. 91567

sommario

☐ VITA ASSOCIATIVA

- ☐ 1 RESOCONTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 MAGGIO 1987
- ☐ 2 DELEGAZIONE I.C.E.
- ☐ 3 INCONTRO CON L'ING. ENZO FERRARI
- ☐ 4 CORSO SERALE DI DISEGNO "LUIGI ILLARIO"
- ☐ 5 CONCORSO TRA GLI STUDENTI I.S.A.
- ☐ 6 CONCORSO "IDEAGIOIELLO"
- ☐ 7 ULTIMI CHIARIMENTI SULL'AUTOTRASPORTO IN CONTO PROPRIO
- ☐ 8 CONFERENZA STAMPA A.O.V. A NEW YORK

☐ ECONOMIA

- ☐ L'ECONOMIA LOCALE IN CRISI?

☐ MOSTRE

- ☐ 1 J.A. - INTERNATIONAL JEWELRY SHOW, NEW YORK
- ☐ 2 MOSTRA DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA DI HONG KONG 1987
- ☐ 3 JAPAN GOLD JEWELRY FAIR '87
- ☐ 4 INTERGEM '87
- ☐ 5 SALONE MODA DEL KUWAIT
- ☐ 6 XVIII EDIZIONE DELLA RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

☐ MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

- ☐ CORTE FRANCA 28 - 31 AGOSTO 1987

☐ DISPOSIZIONI DI LEGGE

- ☐ 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO
- ☐ 2 UN PROVVEDIMENTO PER L'ARTIGIANO
- ☐ 3 PREVENZIONE INCENDI: PROROGA DEL TERMINE PER IL NULLA-OSTA PROVVISORIO

☐ INFORMAZIONI VARIE

- ☐ 1 FALSI APPARTENENTI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED ALLA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA. MISURE PREVENTIVE DI TUTELA DEGLI OPERATORI ECONOMICI
- ☐ 2 MAGAZZINO FISCALE
- ☐ 3 DAL CONSORZIO GESTIONE MENSA. POSITIVO BILANCIO DEL I SEMESTRE 1987
- ☐ 4 NUOVO SERVIZIO SIP
- ☐ 5 PRPOPOSTE

VITA ASSOCIATIVA

① RESOCONTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 MAGGIO 1987

Questa riunione, per poter esaurire la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, è proseguita concludendosi lunedì 25 maggio.

È stata esaminata la bozza del nuovo statuto della Confedorafi, illustrata in sintesi dal sig. Vaglio-Laurin che nella Confederazione ricopre la carica di vice-Presidente; il Consiglio da mandato alla Presidenza di far valere al meglio la posizione dell'AOV in merito allo statuto stesso.

Viene approvato il bando del nuovo concorso IDEAGIOIELLO, il cui testo è riportato in altra parte del presente notiziario.

Si discute la possibilità di procedere alla stipula di un protocollo di intenti con l'Unione Industriale di Alessandria. Da tutti i Consiglieri è ravvisata la necessità di fornire ai nostri soci servizi che possano al contempo coprire il vasto arco dei bisogni gestionali dell'azienda orafa e siano qualitativamente validi.

Altro punto in cui si è riscontrata l'unanimità di vedute è sulla necessità della nostra Associazione di avere un maggior peso politico e quindi poter essere presente a livello nazionale con quella capacità di incidere che da tempo si auspica.

Lo scambio di pareri sul modo con cui poter soddisfare gli intenti di cui sopra, è sfociato in un documento che quanto prima verrà sottoposto alla Presidenza dell'Unione Industriale e che quindi porteremo a conoscenza dei soci.

Si comunica ai Sigg. Soci che, a partire dal 1° giugno del corrente anno, alla ditta **AESSE srl STUDIO MARKETING e PUBLIC RELATIONS** è stato affidato il mandato di rappresentanza per la raccolta della pubblicità sulle nostre pubblicazioni: "Valenza Gi", "Valenza Gioielli news letter", a "AOV Notizie".

In questa fase di approccio, alle per-

sone che Vi visiteranno, è stata fornita una lettera di incarico per la presentazione.

Alla signora Graziella Castellazzi che ci ha lasciato di Sua volontà, va il nostro ringraziamento per la collaborazione prestataci in questi ultimi 6 anni.

② DELEGAZIONE I.C.E.

Il programma promozionale svolto dall'Istituto per il Commercio con l'Estero di Los Angeles prevedeva la visita nei maggiori centri dell'Italia orafa di un gruppo di operatori americani in concomitanza con appuntamenti fieristici di rilievo.

Nell'ambito di tale visita 6 rappresentanti delle più quotate catene di gioielleria statunitensi sono venuti a Valenza il 5 ed il 6 giugno scorso.

Oltre agli appuntamenti con alcune aziende orafe della città, la delegazione ha avuto un incontro con il Presidente Stefano Verità e con il Vice-Presidente dell'Export-Orafi Gianni Baiardi durante il quale ci sono stati interessanti scambi di opinioni sul mercato orafico internazionale e su quello americano in particolare.

La prossima delegazione accompagnata in Italia dalla cordiale signora Mallin dell'I.C.E. di Los Angeles verrà a Valenza in occasione della prossima mostra di ottobre.

③ Incontro con l'Ing. Enzo Ferrari

Sabato 23 maggio u.s. la delegazione dell'A.O.V. composta dal Presidente Verità, dal Vice-Presidente Giampiero Arata, dal Consigliere Rag. Ubaldo Bajardi e dal Direttore Dr. Mario Diarena si è recata a Maranello per consegnare all'Ing. Ferrari il trofeo del premio "Valenza Gioielli" assegnato in occasione della nostra Mostra di Primavera.

L'Ing. Ferrari ha ricevuto la nostra delegazione nel suo studio alla presenza del figlio Piero Lardi Ferrari, del Sig. Carlo Lenti e Signora nonché dei signori Cassano padre e figlio.

Un incontro dedicato a valenzani, improntato alla massima cordialità, durato ben oltre la mezz'ora,

in cui il "Patron" ci ha simpaticamente intrattenuti ricordando, fra l'altro, episodi riguardanti la sua partecipazione alle corse sul circuito Bordino di Alessandria.

Ricordi ben vivi e presenti, sebbene riguardino momenti di tanti anni fa, oltre cinquanta!

Prima del gustoso e memorabile incontro c'era stata la visita alle officine dove si costruiscono le mitiche e da molti sospirate Ferrari.

Sebbene fosse di sabato lo stabilimento era in piena attività: la visita, accurata e dettagliata, è stata di grande interesse.

La giornata ha avuto il suo epilogo presso il posto di ristoro organizzato dalla Ferrari per i partecipanti alle Mille Miglia.

Sull'ampio piazzale dove era situato anche il posto di controllo dei partecipanti alla corsa, erano allineate circa 90 auto Ferrari, nei vari tipi e nei diversi smaglianti colori, (auto di italiani e stranieri

facenti parte del Club Ferrari di Valenza che ha organizzato il raduno) che hanno fatto da cornice alle auto d'epoca partecipanti alla Mille Miglia. Una scenografia fantastica quanto rara!

I nostri occhi ancora oggi sono pieni degli sfavillanti e rombanti gioielli di Maranello; i nostri cuori sono pieni del ricordo affettuoso di questo mitico personaggio che è ormai Enzo Ferrari.



1 - Premio Valenza Gioielli 1987 assegnato all'ing. Enzo Ferrari Valenza, 8 marzo 1987

2 - Il Presidente dell'A.O.V. consegna il trofeo "Valenza Gioielli" all'ing. Enzo Ferrari.

3 - La delegazione valenzana in visita alle officine della Ferrari.

4 - La delegazione dell'A.O.V. insieme all'ing. Enzo Ferrari.



UNA BANCA ITALIANA NEL MONDO



Il Sanpaolo.

Una Banca in continua evoluzione che offre servizi efficaci e moderni, in risposta ad ogni esigenza economica e finanziaria.

Il Sanpaolo.

È oltre 400 punti operativi in Italia e filiali estere ad Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore; Rappresentanze a Bruxelles e Zurigo; Banche estere consociate: Sanpaolo Bank (Austria) A.G., Vienna; First Los Angeles Bank - Los Angeles; Sanpaolo

Bank (Bahamas) Ltd., Nassau; Sanpaolo-Lariano Bank S.A., Lussemburgo.

Il Sanpaolo.

È 3.391 miliardi di fondi patrimoniali e fondi rischi e 42.736 miliardi di raccolta fiduciaria.

Il Sanpaolo.

È anche: consulenza, gestione fondi comuni di investimento, analisi e ricerche di mercato, banca dati, leasing, factoring, per operatori nazionali ed esteri.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

In Italia e all'estero

Filiale di: Valenza - Corso Garibaldi, 111/113 - Tel. (0131) 953621 - Telex 210569 ISPAOL I

4 CORSO SERALE DI DISEGNO "LUIGI ILLARIO"

Mercoledì 3 giugno si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico per gli studenti del corso serale di disegno "Luigi Illario".

Al di là del fatto di cronaca associativa, vanno sottolineati scopi e risultati di questa iniziativa patrocinata dall'AOV in collaborazione con la Regione Piemonte.

Il corso, istituito 5 anni fa per formare ed integrare il bagaglio tecnico ed artistico del personale di ditte e laboratori orafi iscritti all'AOV, è stato via via rafforzato nel tempo dalla volontà di lavoratori, giovani e meno giovani, di acquisire una aggiornata professionalità teorica oltre che pratica.

Il piano di studi prevede 2 anni di corso che, partendo dalle nozioni di base del disegno geometrico, introduce forme più sofisticate e stili più attuali applicabili alla lavorazione orafa.

Il vantaggioso abbinamento tra la quotidiana esperienza e le ricercate nozioni teoriche del corso di

disegno rende l'iniziativa particolarmente utile ed apprezzabile. A dimostrarlo sono stati i numerosi allievi che hanno frequentato assiduamente le lezioni e che sono intervenuti il pomeriggio del 3 giugno alla cerimonia svoltasi nella sala riunioni dell'AOV.

All'incontro erano presenti il Prof. Dubois ed il Prof. Falasca, docenti del corso, oltre naturalmente al Presidente dell'AOV Stefano Verità, al Vice-Presidente Giampiero Arata al Consigliere Italo Deambrogio ed al sig. Adelio Ricci ormai popolare tra gli studenti per le sue frequenti visite ai corsi.

Come riconoscimento ai 35 frequentatori del corso è stato consegnato un libro sui gioielli agli allievi del primo anno ed un attestato insieme ad una prestigiosa edizione del testo "Gioielli anni '50" agli allievi del secondo anno.

Si è concluso così in maniera molto festosa anche il 5° anno del corso di disegno e l'entusiasmo espresso sia dagli studenti che dai docenti non può che spronare a continuare con sempre maggior impegno l'iniziativa.



Il Presidente dell'AOV Stefano Verità ed il Vice-Presidente Giampiero Arata consegnano i libri e gli attestati durante la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

5 CONCORSO TRA GLI STUDENTI I.S.A.

Come di consueto, in concomitanza con la fine dell'anno scolastico, gli studenti al III, IV e V anno dell'Istituto Statale d'Arte "Benvenuto Cellini" sono stati invitati dall'AOV a presentare i propri elaborati per la VII edizione del concorso annuale di disegno.

Tale competizione va decisamente oltre la prova scolastica e mette gli studenti a diretto contatto con l'esperto giudizio degli operatori e con la realtà produttiva del comparto orafa.

Un fine questo che è alla base della concezione stessa del concorso e che trova in questa edizione 1987 un risalto ancora maggiore.

Tutti i disegni consegnati dagli studenti sono stati infatti messi a disposizione dei fabbricanti orafi valenzani che partecipano alla Rassegna Fabbri-
canti Orafi. Questi potranno realizzare una o più opere dimostrando così, oltre all'apprezzamento artistico, anche la fiducia per le idee che ritengono commercialmente più valide.

Gherzi Giorgio, Milanese Ugo, Pasero Piero, Spalla Paolo, Tinelli Piero, Zambelli Carlo e dalla sig.na Sforzin Chiara.

I 94 disegni suddivisi nelle 3 categorie, oreficeria, gioielleria ed oggettistica, sono stati come sempre giudicati in base a criteri di originalità, armonia della composizione e manualità.

Molte sono state le idee originali tra le quali spicca quella di **Simone Ghislieri**, primo selezionato per la sezione di oreficeria, che ha proposto un oggetto ornamentale davvero unico, ispirato ai gioielli egiziani e tendente a valorizzare con un'unica soluzione i lineamenti del viso e dell'orecchio.

Alcune delle proposte tecnicamente più ardite hanno poi dimostrato come questi ragazzi abbiano una reale padronanza dei concetti loro impartiti ed il bracciale progettato da **Maurizio Nai**, primo selezionato per la gioielleria, ne è un valido esempio.

La sezione dell'oggettistica, pur disponendo di un numero inferiore di progettazioni, è stata degnamente rappresentata da soluzioni interessanti ed all'avanguardia con le esigenze del mercato.



Spetterà poi ai grossisti che visiteranno la Rassegna di settembre apprezzare le scelte fatte e divulgarle sul mercato come idee di successo.

Tornando al tradizionale aspetto del concorso, la giuria esaminatrice era formata quest'anno dai sigg. Cantamessa Franco, Chiappone Danilo,



L'idea di **Simona Arlenghi**, prima selezionata della categoria, rappresenta una rivalutazione del portafotografia ispirata alla semplicità della linea ed alla funzionalità dell'oggetto.

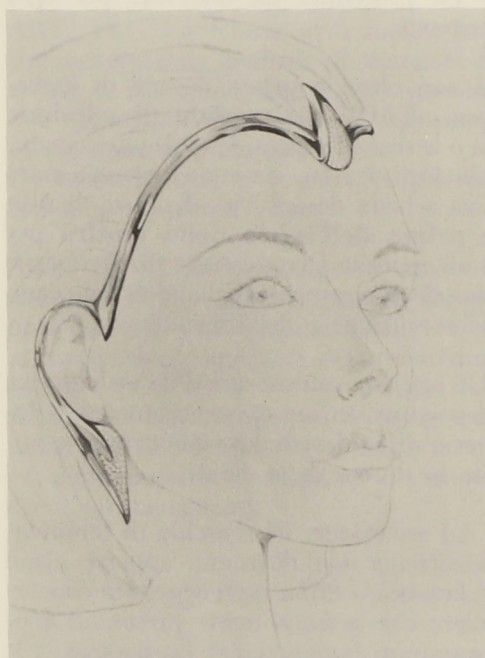
È doveroso ricordare che sono stati selezionati 3 disegni per ogni sezione e che si sono classificati rispettivamente secondi e terzi; per l'oreficeria:

Roberta Vergagni e **Monica Bosio**; per la gioielleria **Luca Polmonari** e **Stefano Sordi**; per l'oggettistica: **Paolo Kraly** e **Pierluigi Sturini**.

Sono state formulate anche due menzioni particolari per l'oreficeria a **Elena Barzan** "per l'impegno dimostrato nella ricerca progettuale di un anello"; per la gioielleria a **Ugo Pisa** "Per l'originalità del disegno che sintetizza l'unione delle componenti umane e dei materiali preziosi impiegati".

La cerimonia di premiazione, si è svolta venerdì 5 giugno nella sala riunioni dell'AOV alla presenza del Presidente Stefano Verità, del Vice-Presidente Giampiero Arata dei Membri della Giuria e del Vice-Presidente dell'I.S.A. Prof. Luciano Orsini, in parte fautore del successo dei propri allievi.

Ai selezionati è andato un premio in denaro, mentre i disegni primi classificati nelle tre categorie saranno pubblicati su "VALENZA GIOIELLI". Una grossa soddisfazione per la prova qualitativamente molto valida ha accomunato tutti gli intervenuti allievi, professori e dirigenti AOV.



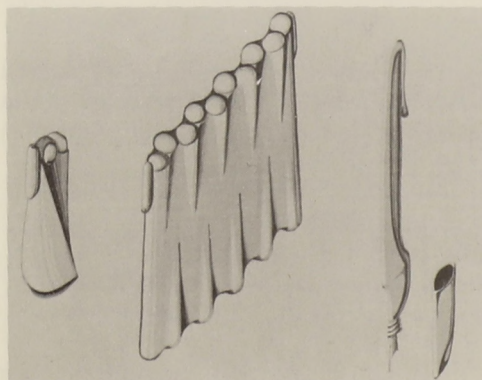
oreficeria: Ghislieri Simone



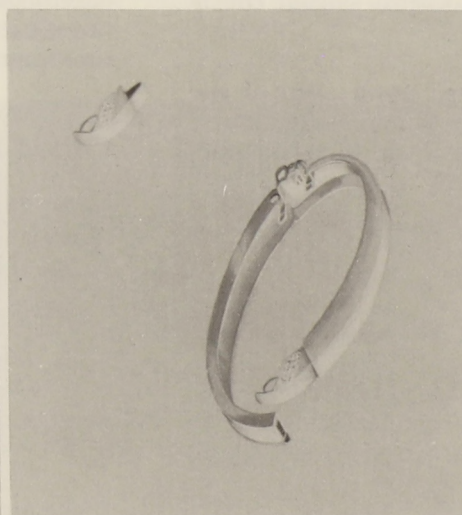
gioielleria: Nai Maurizio



oggettistica: Arlenghi Simona



oggettistica: Kraly Paolo



oreficeria: Vergani Roberta



gioielleria: Sordi Stefano

6 CONCORSO "IDEAGIOIELLO"

Come già preannunciato sul notiziario di maggio, il concorso che sostituirà "Gli inediti di Valenza Produce" nella prossima edizione di ottobre sarà "IDEAGIOIELLO".

Con tale iniziativa l'AOV intende non solo incentivare la ricerca stilistica che è alla base del successo di una politica di vendita ma soprattutto di precorrere i tempi ed i gusti della moda.

Riportiamo di seguito il bando di concorso già inviato a tutti i Soci.

CONCORSO "IDEAGIOIELLO" Regolamento Generale

FINALITÀ

ART. 1 - Nell'ambito delle proprie attività promozionali, l'AOV bandisce questo concorso con il duplice scopo di sollecitare la creatività dell'artigiano orafo e stimolare la ricerca verso nuove forme di espressione.

PARTECIPANTI

ART. 2 - Il concorso è aperto a tutte le aziende orafe iscritte alle Camere di Commercio di Alessandria e Pavia associate all'AOV ed in regola con le disposizioni statutarie.

ART. 3 - La tipologia dell'oggetto da presentare al concorso è libera: oggetti singoli o in parure, di oreficeria o gioielleria, sia femminile che maschile; oggettistica d'arte.

Nel proseguo si continuerà ad usare il termine "oggetto" intendendo sia l'oggetto singolo che la parure.

ART. 4 - Perchè il concorso possa avere il suo normale svolgimento, il numero minimo dei partecipanti ad ogni sezione non dovrà essere inferiore alle 12 adesioni.

ARTICOLAZIONI

ART. 5 - Vengono istituite due distinte sezioni:

a) "LA TRADIZIONE", per un gioiello concettualmente rispettoso delle forme e dei materiali tradizionali ed usuali. È il classico oggetto da sempre fatto a Valenza.

b) "LA RICERCA", per un gioiello la cui proget-

tazione nasce per prevenire i bisogni di domani e soddisfare quelli attuali; pertanto è proiettata anche verso l'uso di materiali inusuali ma duttili ovvero adatti a concretizzarsi in forme nuove ed usi nuovi del gioiello.

Tale oggetto destinato al soddisfacimento di necessità più diffuse e meno elitarie, indurrà l'artigiano a trasformarsi in uomo d'azienda ed operatore di marketing.

NORME DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 - Ogni ditta partecipante potrà presentare oggetti sia per una sola che per ambedue le sezioni in cui si articola il concorso.

ART. 7 - La procedura da osservare per ogni ditta partecipante:

- a) entro e non oltre la prima decade di luglio, presentazione all'AOV del **modulo di adesione** indicante la o le sezioni a cui si intende partecipare.
- b) consegna degli oggetti, ciascuno accompagnato dalla relativa scheda descrittiva, al più tardi **una settimana prima dell'inizio della mostra** per permettere all'apposita Commissione di effettuarne la qualificazione al concorso, vagliandoli dal punto di vista dell'esecuzione e dell'originalità.

ART. 8 - Gli oggetti, contrassegnati da un numero, verranno esposti in vetrine opportunamente dislocate all'interno della Mostra dove rimarranno esposti per tutta la durata della stessa.

ART. 9 - Ad esclusione del marchio di fabbricazione i concorrenti non dovranno apporre alcun marchio di fantasia o firma sugli oggetti in concorso, in maniera che possano essere presentati anonimi, per garantire l'imparzialità di giudizio.

ART. 10 - L'AOV oltre a custodire a vista gli oggetti partecipanti, si assume l'onere della copertura assicurativa per il periodo in cui detti oggetti rimarranno ad essa consegnati.

GIURIA

ART. 11 - La Giuria che esaminerà gli oggetti partecipanti di ambedue le sezioni verrà costituita da un minimo di 7 ad un massimo di 9 membri di cui:

- n. 1 orafo di professione
- n. 3 designer italiani e/o stranieri
- n. 3 giornalisti italiani e/o stranieri
- n. 2 personalità che operano nel mondo orafo

I membri della Giuria verranno invitati a cura dell'AOV.

SVOLGIMENTO

ART. 12 - Il concorso si svolgerà ogni anno durante l'edizione autunnale della mostra "Valenza Gioielli". La data di riunione della Giuria verrà stabilita, di anno in anno, dall'AOV.

I risultati del concorso verranno comunicati subito dopo il responso della Giuria.

PREMI

ART. 13 - Per ciascuna delle sezioni sopra descritte, la Giuria selezionerà un **unico vincitore** al quale verrà consegnato il premio corrispondente e consistente in un trofeo appositamente realizzato ed il cui valore simbolico trascende quello venale.

ART. 14 - La Giuria avrà inoltre la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di segnalare come meritevole di attenzione fino ad un massimo di altri due oggetti per ciascuna delle due categorie, oltre al vincitore naturalmente.

Il riconoscimento, in questo caso, verrà esplicitato con una opportuna targa.

ART. 15 - L'AOV, al fine di dare risonanza al concorso, si impegna a divulgarlo fra gli operatori nazionali ed internazionali anche e soprattutto attraverso la promozione del trofeo-simbolo.

ART. 16 - L'AOV, inoltre, si impegna a divulgare attraverso la stampa di settore e non, nazionale ed internazionale, i vincitori del concorso e gli eventuali menzionati.

7 ULTIMI CHIARIMENTI SULL'AUTO-TRASPORTO IN CONTO PROPRIO

In mancanza di una definitiva circolare ministeriale, si sono susseguite numerose e contraddittorie

disposizioni da parte della direzione del Ministero dei Trasporti.

Al fine di chiarire la questione riportiamo di seguito i risultati di una recente consultazione con gli organi competenti.

Per essere assolutamente al riparo da ogni tipo di contestazione occorre che l'auto che trasporta anche merci rechi sulla carta di circolazione la dicitura "persone e cose". Si tratta in sostanza della vecchia cosiddetta "E". Si può ottenere per qualunque autovettura, indipendentemente dal fatto che l'auto sia intestata alla persona o alla ditta.

Non comporta nessuna tassa da pagare, nè contrassegno da esporre, né striscia da applicare.

Ecco inoltre come comportarsi nelle varie circostanze:

- chi acquista un'auto nuova deve solo chiedere che la carta di circolazione sia rilasciata per il trasporto di persone e cose. Non c'è nessuna spesa supplementare.
- chi ha un'auto abilitata al solo trasporto di persone deve fare il cambio d'uso sulla carta di circolazione portandola al trasporto di persone e cose. La pratica deve essere svolta presso l'Ufficio Provinciale Motorizzazione Civile del luogo in cui è immatricolata l'auto. La spesa per la provincia di AL è di Lit. 55.000.
- chi ha un'auto con trasporto merci in conto proprio, e quindi con licenza, come era richiesto l'anno scorso, deve sostituire la carta di circolazione portandola in esenzione. Anche questa pratica è svolta con le modalità della precedente.


Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alle seguenti agenzie di pratiche automobilistiche:

Autogold di Marina Accatino e Vanna Delucchi,
Via Camurati 26, Valenza, Tel. 974652

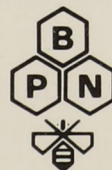
Pietro Marini, Corso Garibaldi 138/c, Valenza, tel. 974983

8 CONFERENZA STAMPA A.O.V. A NEW YORK

Lunedì 27 Luglio alle ore 18.00 presso la Show room dell'ufficio I.C.E. di New York si svolgerà l'incontro con la stampa e gli operatori statunitensi organizzato dall'Associazione in collaborazione con la Promark di Torino.

SVILUPPO Negli ultimi cento anni siamo cresciuti molto, grazie alla nostra tradizionale esperienza e volontà, tanto da essere diventati la Banca Popolare più grande del mondo. Andiamo fieri di aver raggiunto un traguardo così ambito. Più di 1.200.000 clienti e più di 6.200 miliardi di lire di operazioni giornaliere rappresentano i risultati più significativi. Un patrimonio di 1.500 miliardi è la garanzia per la sicurezza dei vostri risparmi.  375 sportelli in Italia e 7.417 persone sono ogni giorno al vostro servizio per ogni problema bancario e parabancario. Se operate all'estero, la nostra Filiale di Lussemburgo, la nostra partecipata al 100% Banca Interpopolare di Zurigo e Lugano e i nostri uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Francoforte, Caracas, Londra, Madrid, Parigi, Zurigo, New York e Mosca vi aspettano con centinaia di nostri Corrispondenti, in ogni parte del mondo.

**Banca Popolare
di Novara**



ECONOMIA

L'ECONOMIA LOCALE IN CRISI?

È stato presentato il sesto rapporto CENSIS e UNIONCAMERE sullo stato delle economie locali.

L'indagine, condotta presso 1.200 imprese dislocate nelle 95 province italiane, è da considerarsi uno dei documenti annuali fondamentali per l'analisi non solo congiunturale ma delle tendenze di cambiamento del nostro sistema economico.

Il rapporto infatti, per la ricchezza delle stime, delle elaborazioni particolari e delle indagini dirette sulle imprese e sulle economie locali che contiene, è una fonte originale di informazioni, sia a livello quantitativo che qualitativo.

Dall'immagine del Paese che ne emerge, vengono individuate le scelte di politica economica ed industriale che influiranno sulle imprese soprattutto quelle di minori dimensioni.

Che cosa mette in evidenza il Rapporto 1986?

Segnaliamo attraverso alcune tabelle riepilogative e dati riassuntivi, qualcuna delle tante considerazioni che se ne possono trarre.

* Il sistema delle economie locali è in crisi: le piccole imprese che negli anni settanta guidarono lo sviluppo economico, oggi stanno perdendo competitività e subiscono un deciso ridimensionamento delle esportazioni.

Andamento economico 1986: tasso di sviluppo

grandi circoscrizioni		regioni (alcune)	
NORD ORIENTALE	+ 3,60%	Veneto	+4,00%
		Emilia-Romagna	+3,70%
NORD OCCIDENTALE	+ 3,20%	Piemonte	+3,60%
		Veneto	+4,00%
CENTRO	+ 2,40%	Marche	+3,60%
		Toscana	+ 1,90%
SUD	+ 1,60%	Sicilia	+1,20%
		Calabria	- 2,20%
media nazionale di crescita = + 2,70%			

E ciò si sta verificando mentre si avverte da molte parti l'euforia provocata dalla ripresa della redditività delle grandi imprese e contemporaneamente del passaggio dell'Italia dal 6° al 5° e forse 4° posto nella graduatoria delle nazioni più industrializzate.

ECONOMIE LOCALI: ALCUNI ESEMPI

Aree	Variazione % addetti (85-'86)	Variazione % fatturato per addetto (85-'86)	Variazione % fatturato esportato (85-'86)	Valutazioni di crisi espresse dalle aziende %	Previsioni di investimento nei prossimi 3 anni %	Previsioni di innovazione nei prossimi 2 anni %	Iniziative di internaziona- lizzazione allargata realizzate %
Valenza	8,4	- 15,0	- 12,3	18,5	61,5	84,5	20,0
Fermo	- 2,6	10,7	8,2	20,0	58,9	70,8	11,5
Arezzo	1,2	4,1	6,4	10,0	90,2	85,4	26,8
Solofra	5,5	- 24,4	- 28,9	39,3	92,9	89,3	32,1
Lumezzane	3,8	4,6	2,2	8,9	85,6	71,1	14,4
Caserta	- 3,8	7,2	11,0	33,3	73,3	80,0	13,3
Lecco	0,9	12,2	16,1	4,0	92,0	75,0	40,0
Prato	- 2,5	- 5,1	- 9,8	50,4	64,5	62,2	11,1
Lecce	2,0	6,4	- 2,6	31,6	70,1	61,4	15,8
Aprilia	0,5	10,4	4,8	13,3	80,0	86,7	20,0
Carpi	0,7	4,5	- 7,3	20,3	64,1	62,4	9,3
Matera	3,4	29,3	18,0	—	86,7	73,3	—
Santa Croce	0,2	- 2,2	6,5	24,0	67,3	68,6	40,8
Maniago	10,4	12,6	26,7	26,7	76,7	86,7	36,7
Scardiano	2,7	10,3	17,5	—	93,3	93,3	14,3
Tempio Pansania	- 0,2	35,9	30,7	7,1	92,9	78,6	35,7
Teramo	3,3	9,7	36,6	6,3	83,3	66,7	14,6
Treviso	6,3	7,2	18,0	7,5	98,7	96,2	29,1
Biella	5,6	- 9,1	11,0	16,2	80,8	70,0	11,5
Media Totale delle aree	1,7	3,0	3,6	19,3	76,7	73,4	19,6

Fonte: "Italia Oggi" - mercoledì 3 giugno 1987

Quanto sopra può indurre a sottovalutare la situazione in atto dovuta alla riduzione della domanda mondiale.

Un simile atteggiamento sarebbe estremamente pericoloso giacché il rallentamento della produzione è alquanto diffuso, come viene confermato dai risultati dell'indagine fra le imprese intervistate che evidenziano:

- 19,30% in crisi; raddoppio rispetto al 1985 (10%)
- 50,10% fase di stagnazione; in aumento di quasi il 40% rispetto all'85 (34,90%)
- 30,60% in ripresa produttiva modesta o significativa; dato questo in netta diminuzione (nel 1985 le ditte in ripresa erano il 55%).

- * L'impresa minore mostra ancora vitalità, ma perde pericolosamente i colpi: l'avversa congiuntura è stata avvertita maggiormente nelle provincie con una "cultura" **monosettoriale**, per questo meno flessibili e più fragili. La maggioranza delle imprese denuncia:

- difficoltà nell'adeguare i prodotti in ragione della qualità e della innovazione tecnologica;
- difficoltà nel reperire personale qualificato;
- carenze notevoli di servizio a supporto della propria attività.

- * Il segretario generale del CENSIS, Giuseppe De Rita, esclude che si tratti di una crisi irreversibile dell'economia "localistica"; al contrario ritiene che lo sviluppo dell'economia nazionale si baserà sempre di più su un "mix" tra localismo ed industria che pensa alle proprie strategie.

Il De Rita aggiunge che "molte sono le imprese proiettate verso quella ristrutturazione che qualche anno fa investì i gruppi più importanti". Questa affermazione è suffragata ancora una volta dai dati del rapporto: il 36% delle aziende intervistate è intenzionato al rinnovo degli impianti, mentre il 31,80% è indirizzato verso il potenziamento dei servizi commerciali e di marketing.

Altri dati:

- * **Fatturato:**

nel 1986 è aumentato del 4,70%

nel 1985 era aumentato del 14,70%

- * **Occupazione:**

nel 1986, crescita dell' 1,70%

nel 1985 era cresciuta dell' 1,40%

- * **Esportazione:**

in volume, beni finali e semilavorati, + 3,60%

in valore, - 1,00%

IL REDDITO DELLE PRIME 60 PROVINCE

Ecco una tabella che presenta la classifica delle province italiane per reddito pro capite nel 1985
(i valori sono espressi in migliaia di lire):

Province	Reddito	Province	Reddito	Province	Reddito
1 Aosta	16.810	21 Piacenza	13.351	41 Siena	11.954
2 Mantova	15.297	22 Torino	13.219	42 Pordenone	11.903
3 Cremona	14.898	23 R. Emilia	13.171	43 Pistoia	11.888
4 Trieste	14.827	24 Arezzo	13.058	44 Vicenza	11.856
5 Genova	14.806	25 La Spezia	13.044	45 Livorno	11.653
6 Savona	14.632	26 Gorizia	13.032	46 Udine	11.328
7 Bologna	14.594	27 Firenze	12.861	47 Ancona	11.295
8 Vercelli	14.507	28 Asti	12.833	48 Rovigo	11.293
9 Varese	14.415	29 Ravenna	12.753	49 Belluno	11.177
10 Modena	14.333	30 Sondrio	12.749	50 Viterbo	11.165
11 Milano	14.304	31 Latina	12.713	51 Macerata	11.152
12 Bergamo	14.212	32 Trento	12.573	52 Perugia	11.102
13 Novara	14.109	33 Cuneo	12.423	53 Treviso	11.098
14 Imperia	14.100	34 Bolzano	12.352	54 Padova	10.809
15 Brescia	13.891	35 Alessandria	12.290	55 L'Aquila	10.241
16 Pisa	13.704	36 Ferrara	12.211	56 Venezia	10.189
17 Parma	13.697	37 Verona	12.121	57 Terni	10.171
18 Como	13.674	38 Rieti	12.074	58 M. Carrara	10.170
19 Forlì	13.589	39 Roma	12.031	59 Grosseto	10.130
20 Pavia	13.432	40 Lucca	11.992	60 Ascoli Piceno	9.995

Fonte: "La Stampa" - mercoledì 3 giugno 1987

La ricchezza delle province e delle regioni

Valore aggiunto al costo dei fattori - Anno 1985

Province e Regioni	Totale			Province e Regioni	Totale		
	Valori assoluti (mln di lire)	% su totale Italia	Per abitante (migliaia di lire)		Valori assoluti (mln di lire)	% su totale Italia	Per abitante (migliaia di lire)
Alessandria	5.610.767	0,89	12.289,8	UMBRIA	8.847.700	1,41	10.843,6
Asti	2.723.371	0,43	12.832,8	Ancona	4.944.299	0,79	11.295,0
Cuneo	6.808.253	1,08	12.423,2	Ascoli Piceno	3.573.590	0,57	9.995,1
Novara	7.109.818	1,13	14.108,7	Macerata	3.282.321	0,52	11.152,0
Torino	30.324.358	4,82	13.219,3	Pesaro e Urbino	3.320.390	0,53	9.898,2
Vercelli	5.635.433	0,90	14.507,2	MARCHE	15.120.600	2,40	10.610,5
PIEMONTE	58.212.000	9,25	13.220,6	Frosinone	4.433.021	0,70	9.328,3
VALLE D'AOSTA	1.910.500	0,30	16.810,3	Latina	5.790.906	0,92	12.713,2
Bergamo	12.907.075	2,05	14.211,6	Rieti	1.748.872	0,28	12.073,9
Brescia	14.279.491	2,27	13.891,1	Roma	45.009.936	7,16	12.031,0
Como	10.697.478	1,70	13.674,1	Viterbo	3.060.265	0,49	11.164,8
Cremona	4.918.407	0,78	14.898,3	LAZIO	60.043.000	9,55	11.794,3
Mantova	5.727.669	0,91	15.296,9	Chieti	3.425.637	0,54	9.003,6
Milano	57.043.040	9,07	14.303,6	L'Aquila	3.044.974	0,48	10.241,1
Pavia	6.788.159	1,08	13.431,7	Pescara	2.308.067	0,37	7.896,3
Sondrio	2.241.257	0,36	12.748,7	Teramo	2.478.921	0,39	8.944,9
Varese	11.404.724	1,81	14.414,6	ABRUZZI	11.257.600	1,79	9.026,1
LOMBARDIA	126.007.300	20,03	14.184,5	Campobasso	1.954.501	0,31	8.144,0
Bolzano	5.358.434	0,85	12.352,5	Isernia	834.699	0,13	8.966,5
Trento	5.583.666	0,89	12.572,9	MOLISE	2.789.200	0,44	8.373,9
TRENTINO ALTO A.	10.942.100	1,74	12.464,0	Avellino	3.590.793	0,57	8.077,4
Belluno	2.436.076	0,39	11.176,7	Benevento	2.180.277	0,35	7.371,7
Padova	8.812.280	1,40	10.809,9	Caserta	6.127.522	0,97	7.734,4
Rovigo	2.844.082	0,45	11.293,0	Napoli	23.297.600	3,70	7.630,5
Treviso	8.095.256	1,29	11.097,2	Salerno	8.317.708	1,32	7.969,4
Venezia	8.543.585	1,36	10.188,6	CAMPANIA	43.513.900	6,92	7.729,7
Verona	9.466.471	1,51	12.120,6	Bari	12.031.903	1,91	8.005,2
Vicenza	8.706.550	1,38	11.856,5	Brindisi	2.808.369	0,45	6.958,3
VENETO	48.904.301	7,78	11.195,0	Foggia	5.220.909	0,83	7.498,2
Gorizia	1.858.602	0,30	13.031,9	Lecce	5.659.887	0,90	7.087,7
Pordenone	3.291.508	0,52	11.903,2	Taranto	5.173.232	0,82	8.765,1
Trieste	4.055.291	0,64	14.827,4	PUGLIA	30.894.300	4,91	7.739,7
Udine	5.995.599	0,95	11.328,5	Matera	1.859.209	0,30	8.989,2
FRIULI VENEZIA G.	15.201.000	2,42	12.440,6	Potenza	2.981.291	0,47	7.251,5
Genova	15.063.038	2,39	14.806,3	BASILICATA	4.840.500	0,77	7.833,1
Imperia	3.149.823	0,50	14.100,1	Catanzaro	5.371.136	0,85	7.002,8
La Spezia	3.109.571	0,49	13.044,5	Cosenza	5.342.655	0,85	6.943,7
Savona	4.324.567	0,69	14.631,8	Reggio Calabria	3.929.510	0,62	6.686,6
LIGURIA	25.647.000	4,08	14.451,7	CALABRIA	14.643.300	2,33	6.893,9
Bologna	13.440.773	2,14	14.593,6	Agrigento	3.007.663	0,48	6.193,1
Ferrara	4.584.481	0,73	12.210,6	Caltanissetta	2.312.212	0,37	7.878,8
Forlì	8.246.549	1,31	13.588,6	Catania	8.430.161	1,34	8.050,9
Modena	8.549.362	1,36	14.333,2	Enna	1.233.979	0,20	6.277,0
Parma	5.456.391	0,87	13.696,4	Messina	5.263.455	0,84	7.704,0
Piacenza	3.676.765	0,58	13.350,9	Palermo	9.073.586	1,44	7.330,9
Ravenna	4.527.989	0,72	12.752,6	Ragusa	2.220.508	0,35	7.784,9
Reggio Emilia	5.460.191	0,87	13.170,6	Siracusa	4.015.475	0,64	9.913,1
EMILIA ROMAGNA	53.942.500	8,58	13.679,8	Trapani	3.362.860	0,53	7.751,9
Arezzo	4.094.861	0,65	13.058,3	SICILIA	38.919.900	6,19	7.679,7
Firenze	15.422.572	2,45	12.860,8	Cagliari	6.079.731	0,97	8.075,6
Grosseto	2.233.230	0,36	10.129,7	Nuoro	2.003.765	0,32	7.237,2
Livorno	4.040.040	0,64	11.653,4	Oristano	1.169.781	0,19	7.366,6
Lucca	4.605.218	0,73	11.992,5	Sassari	4.074.023	0,65	9.157,0
Massa Carrara	2.091.135	0,35	10.170,4	SARDEGNA	13.327.300	2,12	8.159,1
Pisa	5.334.247	0,85	13.704,4	Italia Settentr.	340.766.700	54,18	13.318,3
Pistoia	3.156.947	0,50	11.887,7	Italia Centrale	128.028.300	20,35	11.734,5
Siena	3.038.750	0,48	11.953,8	Italia Meridion.	107.938.800	17,16	7.741,2
TOSCANA	44.017.000	7,00	12.300,2	Italia Insulare	52.247.200	8,31	7.796,6
Perugia	6.541.062	1,04	11.102,5	Nord-Centro	468.795.000	74,53	12.844,9
Terni	2.306.638	0,37	10.170,9	Sud-Isole	160.186.000	25,47	7.759,2
				ITALIA	628.981.000	100,00	11.007,4

Fonte: "Il Sole - 24 ore" di Mercoledì 3 giugno 1987

ANNO NUOVO

TARGA NUOVA



studio Raby

TARGATI CARISPO LEASING

Dal 1° Gennaio al 31 Marzo 1987

**RAPIDI E SPECIALI FINANZIAMENTI PER
L'ACQUISTO DELL'AUTO NUOVA. PER ULTERIORI
INFORMAZIONI RIVOLGITI AL TUO CONCESSIONARIO
O AGLI SPORTELLI DELLE CASSE DI RISPARMIO DI
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, VERCELLI.**

MOSTRE

1 JA - INTERNATIONAL JEWELRY SHOW, NEW YORK

Dal 25 al 29 luglio p.v. si svolgerà la JA di New York che sarà ospitata in questa edizione estiva al Javits Center nell'11th Avenue.

La scelta si è orientata sul grande complesso fieristico al fine di facilitare il lavoro dell'elevato numero di operatori, espositori e visitatori, interessati all'avvenimento commerciale.

La consueta manifestazione contemporanea sarà invece trasferita al Penta Hotel nella 7th Avenue.

Ai due appuntamenti di sicuro rilievo parteciperanno numerose ditte valenzane e l'AOV stessa.

L'Associazione sarà infatti presente con la rivista "VALENZA GI" e promuoverà il lancio della mostra di ottobre presso il grande pubblico di operatori che interverrà alle due rassegne.

2 MOSTRA DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA DI HONG KONG 1987

La 5ª edizione della Mostra Internazionale di Hong Kong si svolgerà dal 14 al 17 settembre p.v. in alcuni dei più conosciuti Hotel della città.

Gli espositori saranno circa 500 in rappresentanza di più di 25 paesi europei (il 27%) ed extra-europei: Nord e Sud America, Australia ed Asia.

3 JAPAN GOLD JEWELRY FAIR '87

La mostra orafa di Tokyo si terrà dal 23 al 26 settembre prossimi.

La manifestazione raduna 100 aziende giapponesi e 20 espositori europei ed ha avuto lo scorso anno un'affluenza di circa 16.000 visitatori, affermandosi dunque con decisione all'interno del calendario fieristico internazionale.

4 INTERGEM '87

L'annuale mostra orafa della Idar-Oberstein si svolgerà dal 25 al 28 settembre p.v. e comprenderà in questa edizione una serie di conferenze di ope-

ratori e giornalisti del settore ed un concorso tra gli espositori per lo stand più artistico.

5 SALONE MODA DEL KUWAIT

I padiglioni della Fiera Internazionale del Kuwait ospiteranno dal 25 al 30 ottobre p.v. la prima edizione del Salone della Moda.

La manifestazione, oltre ad articoli di abbigliamento ed accessori, comprenderà un'esposizione di gioielleria.

Non disponendo di una propria produzione nazionale, i Paesi Arabi dipendono completamente dalle importazioni ed è così che il Salone si propone come punto di incontro per tutti gli operatori interessati a rivolgersi a questo mercato.

All'avvenimento verrà dato notevole risalto pubblicitario in tutti i paesi del Golfo Arabo e si segnala per chi volesse maggiori informazioni, che il rappresentante italiano del Salone è la società:

ROMA'S TRADING EST srl

Via Zanardini, 4

20127 MILANO

tel. 02/2564907

6 XVIII EDIZIONE DELLA RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

Da **lunedì 7 a giovedì 10 settembre** p.v. si svolgerà l'edizione autunnale di questa manifestazione dedicata al "commercio all'ingrosso".

L'esposizione avrà luogo nella hall del palazzo mostre osservando il seguente orario:

lunedì: 14,30 - 18,30

altri giorni: 9,00 - 12,30 / 14,30 - 18,30

La **mattinata** di lunedì (dalle 9,00 alle 12,30) verrà dedicata all'allestimento delle vetrine.

Le **nuove ed eventuali adesioni** dovranno pervenirci entro e non oltre il **20 luglio** al fine di darci la possibilità di predisporre l'elenco dei partecipanti che verrà spedito agli invitati (grossisti italiani e commercianti di Valenza).

Il **valore della merce che verrà esposta** (prezzo di costo) dovrà esserci segnalato mediante lettera entro il **3 settembre**, in tempo cioè per effettuare la polizza assicurativa.

Di seguito riportiamo il Regolamento della Rassegna.

REGOLAMENTO DELLA RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

SCOPO

Art. 1 - La Rassegna ha l'intento di valorizzare la produzione dei piccoli artigiani orafi soci dall'AOV. La Mostra vuole cioè creare l'opportunità di incontri fra questi ed i commercianti valenzani ed i grossisti italiani che saranno i soli operatori del settore orafa ad essere invitati ed ammessi alla manifestazione.

PARTECIPANTI

Art. 2 - La partecipazione come espositori è riservata a tutti i soci fabbricanti che sono invitati a presentare la propria produzione. Qualora il numero delle adesioni superasse gli spazi disponibili, la precedenza verrà data alle ditte presenti con continuità nelle edizioni precedenti e comunque si osserverà il criterio della data di adesione.

DURATA ED ORARIO DELLA RASSEGNA

Art. 3 - Di volta in volta verranno definite le date di apertura e di chiusura della Rassegna; l'orario di massima sarà il seguente:

Primo giorno: 14.30 - 18.30

Altri giorni: 9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.30

ASSEGNAZIONE ED ALLESTIMENTO DELLE VETRINE

Art. 4 - Gli oggetti che ogni ditta vorrà esporre, verranno collocati nella vetrina, una per ditta, messa a disposizione dall'AOV e la cui assegnazione avverrà per sorteggio.

Art. 5 - Ogni vetrina è numerata e, dato che si segue il criterio dell'anonimato, nelle vetrine dovranno figurare soltanto gli oggetti e non targhe, biglietti da visita, fregi, marchi o altro che possa identificare l'espositore.

Art. 6 - La vetrina sarà allestita a cura dell'espositore dalle ore 9.00 alle ore 12.30 del giorno dell'inaugurazione.

Art. 7 - La sera della chiusura della rassegna, cioè dopo le 18.30, l'espositore dovrà ritirare la propria merce.

BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO

Art. 8 - Per la merce da esporre dovrà essere compilata la bolla di accompagnamento tipo "A" intestata all'AOV e recante la dizione "beni costituenti campionario non destinato alla vendita". La descrizione dei beni dovrà essere la più analitica possibile; potrà essere accettata la descrizione riepilogativa per gruppi omogenei precisando il numero dei pezzi, il peso delle pietre ed il peso dell'oro.

SPESE ASSICURATIVE ED ORGANIZZATIVE

Art. 9 - Ai fini assicurativi, almeno tre giorni prima dell'inizio della Rassegna, il valore del campionario esposto dovrà essere comunicato all'AOV annotandolo su carta intestata della ditta. È questo un dato che riveste notevole importanza nel caso che si verifichi un sinistro.

Art. 10 - La merce sarà custodita ed assicurata in blocco dall'AOV ed il premio pagato proporzionalmente dagli espositori. Le spese organizzative saranno, invece, divise in parti uguali tra i partecipanti.

DEI PARTECIPANTI

Art. 11 - Al visitatore che vorrà conoscere il nominativo dell'espositore alla cui produzione è interessato, verrà consegnato il relativo biglietto da visita. Per questo fatto, ogni espositore è tenuto a consegnare all'AOV, insieme alla merce, un congruo numero di biglietti da visita la cui rimanenza, a fine Mostra, verrà restituita.

Art. 12 - Eventuali trattative potranno svolgersi in sale attigue alla mostra o per appuntamento, per fissare il quale l'AOV sarà a disposizione.

VARIE

Art. 13 - A chiusura dell'avvenuta Rassegna, si svolgerà l'assemblea degli espositori per fare il punto della situazione e definire i comportamenti futuri.

Art. 14 - Il Consiglio di Amministrazione dell'AOV e la Commissione Fabbricanti hanno giudizio sovrano su quanto non contemplato nelle presenti normative e sono comunque a disposizione per chiarimenti.

All'Associazione Orafa Valenzana

La Ditta

Come è stato pubblicato sul notiziario di aprile, il programma promozionale dell'AOV per questo 1987 prevede la partecipazione alla Rassegna dell'Antiquariato organizzata alla fine di agosto nella turistica zona del bresciano.

La presenza dei gioielli valenzani alla manifestazione, concordata con il dettaglio orafo locale, rappresenterà un notevole richiamo promozionale per gli operatori delle provincie di Bergamo e Brescia e per il selezionato pubblico della Rassegna.

Augurandoci che la presenza sia qualificata e numerosa, Vi invitiamo a partecipare con alcuni dei gioielli che caratterizzano la Vostra produzione.

Ricordando che la manifestazione si svolgerà dal 28 al 31 agosto e dato che molte aziende in detto periodo saranno in ferie, **la consegna degli oggetti da esporre dovrà essere effettuata entro il 20 luglio.**

La custodia degli oggetti raccolti avverrà in una cassetta di sicurezza presso una banca cittadina fino al momento della loro esposizione.

La partecipazione a questa esposizione è completamente gratuita.

Per la consegna degli oggetti Vi preghiamo di usare il modulo il cui fac-simile è qui riportato.

Partecipa all'esposizione promozionale di CORTE FRANCA (28 - 31 agosto 1987) con i seguenti oggetti:

[illegible]

timbro e firma

Valenza lì, _____

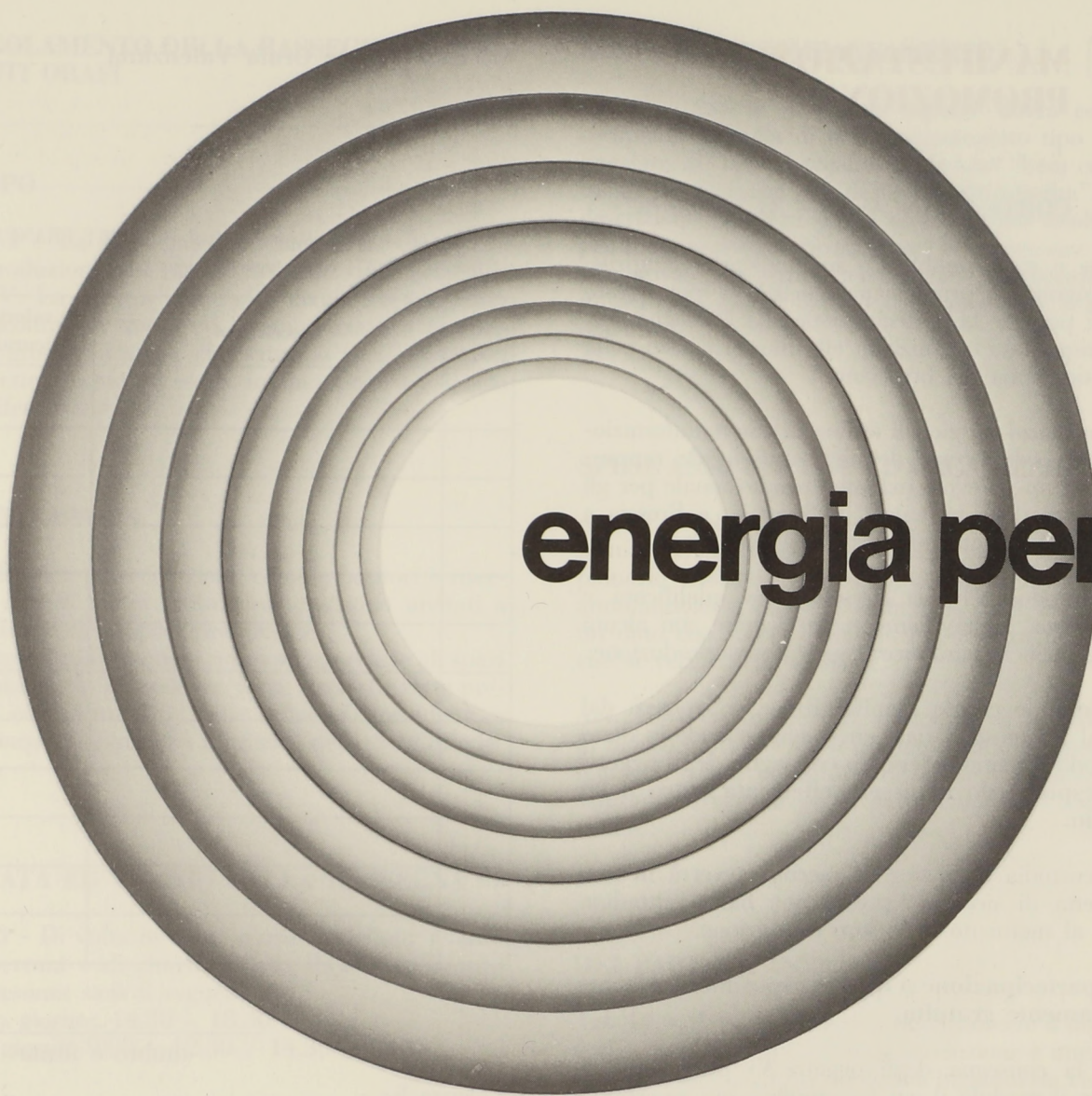


TIPOLITOGRAFIA BATTEZZATI s.n.c.

15048 Valenza - Viale della Repubblica, 27/B - Tel. 91567

La Tipolitografia BATTEZZATI s.n.c.
nel ricordare il 90° anno
della sua fondazione, comunica
il trasferimento della propria sede
nei più ampi e rinnovati locali di

VIALE DELLA REPUBBLICA, 27/B
(Casa Pavese - Vicolo chiuso)



energia per...

*...crescere,
ampliare le vostre possibilità,
conquistare nuovi mercati, affrontare e superare
i problemi della vostra azienda.*

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

Direzione Centrale: Milano
454 sportelli in Italia

12 Filiali e 20 Uffici
di rappresentanza all'estero

Banche associate ed
affiliate in oltre 30 Paesi del mondo.

ad **Alessandria**: Corso Roma, 5 - tel. 0131/445211
a **Casale Monferrato**: Piazza Mazzini, 4 - tel. 0142/79193 - a **Tortona**: Via Emilia, 98 - tel. 0131/815151

DISPOSIZIONI DI LEGGE

1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

L'INPS si è recentemente espressa sul contratto di formazione e lavoro chiarendo che i giovani assunti ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 863/84 non sono da considerarsi apprendisti.

Le aziende artigiane che hanno assunto con tale contratto sono così tenute a versare il contributo a carico del datore di lavoro previsto per le aziende non artigiane con decorrenza 1.1.87 versando le differenze dovute a seconda che si tratti di lavoratori soggetti o non soggetti all'INAIL.

Prendendo spunto dalla recente dichiarazione dell'Ente vale la pena di rivisitare la disciplina che regola il contratto.

La Legge n. 863/1984 sull'occupazione giovanile prevede e disciplina i contratti di formazione e lavoro quali utili strumenti per creare nuovi posti e garantire il costante contatto tra il giovane e la realtà produttiva nella quale vuole inserirsi.

L'art. 3 di detta legge predispone infatti quanto segue: "le aziende possono assumere nominativamente giovani di età compresa tra i 15 e di 29 anni per un periodo di tempo non superiore ai 24 mesi non rinnovabili, con contratti di formazione e lavoro".

Le aziende artigiane interessate a tale facoltà devono compilare ai sensi della legge dei progetti dove vengono specificati modalità e tempi dell'attività lavorativa del giovane in conformità alla legislazione regionale e statale vigente ed alle intese eventualmente raggiunte con le O.O.S.S.

I progetti così formulati vanno sottoposti all'approvazione della Commissione Regionale del Lavoro. La approvazione preventiva non viene richiesta qualora i progetti:

- siano stati formulati in maniera conforme alle regolamentazioni del contratto di formazione e lavoro concordate con le organizzazioni nazionali aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative;
- non richiedano finanziamenti pubblici.

In questi casi è sufficiente la notifica del contratto all'Ispettorato Provinciale del Lavoro.

È utile ricordare che i progetti di formazione possono essere finanziati da parte della Regione mediante il fondo di rotazione istituito presso il Ministero del Lavoro per favorire l'accesso al fondo sociale europeo e al fondo regionale europeo.

Le aziende che assumono con contratto di formazione e lavoro sono tenute a pagare la contribuzione prevista dalla quota fissa (£. 3030 settimanali con INAIL; £. 2850 senza INAIL) durante tutto il periodo del contratto anche in caso di

anticipata trasformazione in contratto a tempo indeterminato.

Al termine del rapporto inoltre il datore di lavoro deve attestare l'attività svolta dal giovane ed i risultati conseguiti comunicandoli all'ufficio di collocamento competente.

La legge prevede anche dei controlli sulle modalità di attuazione dei progetti di formazione che possono essere applicati sia dalla Commissione Regionale per l'impiego che dall'Ispettorato del Lavoro.

In caso di accertata inosservanza della normativa da parte del datore di lavoro, l'art. 3 della Legge 863/84 sancisce la trasformazione del contratto di formazione in contratto a tempo indeterminato con decorrenza dalla data di inizio rapporto.

2 UN PROVVEDIMENTO PER L'ARTIGIANO

Il ministro dell'Industria nei giorni scorsi ha varato un Decreto Legge che dispone la concessione di finanziamenti agevolati agli artigiani per l'acquisto dei locali oggi affittati dall'artigiano stesso ed usati come laboratori.

Condizione indispensabile è che l'immobile sia adibito allo svolgimento dell'attività artigianale almeno dall'11 dicembre 1976.

Il termine per la presentazione della domanda è stato fissato al 31 dicembre 1987.

Tale decreto risponde alle richieste avanzate dalla Confartigianato ed è in sintonia con quanto previsto dalla Legge 25 maggio 1987 n. 206 per l'adozione di misure urgenti in materia di locazione ad uso diverso da quello abitativo.

3 PREVENZIONE INCENDI **Proroga del termine per il nulla-osta provvisorio**

Secondo quanto è stato pubblicato sul notiziario di gennaio, entro il 28 febbraio u.s. scadeva il termine per eseguire le opere di adeguamento ai canoni di sicurezza per i laboratori orafi.

Tale scadenza riguardava anche il completamento della documentazione per ottenere il rilascio del nulla-osta provvisorio di prevenzione incendi.

Il Decreto Legge n. 51 del 27 febbraio 1987 apparso sulla G.U. n. 102 del 5.5.87 ha prorogato il termine per il completamento dell'istanza per il rilascio del nulla-osta provvisorio al 31 dicembre 1987.

Entro tale termine si potrà dunque provvedere alla sanatoria di eventuali errori ed omissioni nell'istanza.

INFORMAZIONI VARIE

1 FALSI APPARTENENTI AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ED ALLA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA. MISURE PREVENTIVE DI TUTELA DEGLI OPERATORI ECONOMICI.

Riceviamo dal Comando Generale della Guardia di Finanza quanto segue:

“nessun appartenente al Corpo della Guardia di Finanza è autorizzato a sollecitare abbonamenti o finanziamenti vari, né è abilitato a richiedere somme per definire violazioni, ad eccezione di quelle concernenti il Codice della strada, analogamente alle altre Forze di Polizia”;

“le verifiche o i controlli fiscali vengono eseguiti solo sulla base di ordini dati dai competenti Comandanti, sempre compendati in apposito foglio di servizio che gli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza debbono esibire al contribuente, unitamente alla tessera personale di riconoscimento, mediante la quale essi hanno l'obbligo giuridico di qualificarsi nello svolgimento delle loro funzioni. Le persone controllate hanno il diritto di prendere visione dei documenti, rilevarne gli estremi e di interpellare telefonicamente il Comando dal quale il militare dipende per accertare la regolarità del controllo o della verifica”.

Nel fare ancora presente che quanto indicato al secondo alinea del precedente periodo vale sia per le verifiche generali e parziali sia per i controlli in materia di documenti di accompagnamento, ricevute fiscali e scontrini di cassa, si pregano le Associazioni in indirizzo di voler prendere contatti con i locali Comandi della Guardia di Finanza al fine di concordare - nello spirito di una sana e fattiva collaborazione - le modalità attraverso cui poter segnalare eventuali comportamenti sospetti di cui dovessero essere fatti oggetto i propri associati.

2 MAGAZZINO FISCALE

Mentre si va in stampa e precisamente nelle giornate del 15 e 16 giugno si svolge un'interessante iniziativa patrocinata dall'Ing. C. OLIVETTI & C. SpA attraverso il proprio rappresentante di zona. Il seminario che si è articolato in due giornate aveva lo scopo di aggiornare alle ultime disposizioni e consuetudini la contabilità di magazzino tenuta con il computer.

Apprendiamo che l'iniziativa è stata accolta con molto interesse e ci riserviamo di darne dettagliato resoconto sul prossimo numero.

3 DAL CONSORZIO GESTIONE MENSA

Positivo bilancio del I semestre 1987

Il 1987 è cominciato (e sta proseguendo) sotto ottimi auspici per quanto riguarda il Consorzio Gestione Mensa. Il considerevole aumento dell'utenza orafa nei primi mesi di quest'anno, unito ad un piano economico che prevede l'azzeramento dei debiti di questo consorzio entro non molti mesi, fa sì che si possa guardare con soddisfazione al lavoro finora svolto ed avere un giustificato ottimismo per quanto riguarda il futuro, non escludendo la possibilità entro breve di poter abbassare l'onere dello 0,50 che le ditte versano per contratto trimestralmente a questo consorzio.

In questo clima favorevole va inoltre ricordato un aumento delle ditte che hanno richiesto di far parte dell'assemblea degli iscritti, infatti tre nuovi soci si sono già aggiunti quest'anno.

Ricordiano che tutte le ditte orafe artigiane che ne facciano richiesta, possono essere annoverate fra i soci del Consorzio Mensa partecipando così alla sua amministrazione.

4 ILLUSTRAZIONE DEL NUOVO SERVIZIO PUBBLICO A CARTA DI CREDITO (SKIC)

La SIP, nel quadro del potenziamento ed ammodernamento degli impianti a disposizione del pubblico, sta procedendo all'installazione su tutto il territorio nazionale di apparecchi denominati “a carta di credito”, mediante i quali l'utente, utilizzando una scheda magnetica in suo possesso, può effettuare telefonate senza limite di tempo e senza dover utilizzare gettoni o monete; l'addebito viene effettuato mediante bollette mensili inviate al domicilio dell'utente.

Trattandosi di fase sperimentale, per tutta la durata della stessa, la SIP non richiederà il pagamento di alcun canone e, a richiesta, fornirà gratuitamente il dettaglio degli addebiti.

L'adesione si formalizza mediante la sottoscrizione di un contratto e la consegna della scheda.

Nell'attuale fase sperimentale la durata del contratto coincide col periodo di sperimentazione; terminata questa fase, avrà durata annuale e sarà rinnovabile di anno in anno.

Si segnala che il dispositivo per la lettura della carta di credito è stato installato su di un numero campione di apparecchi telefonici nei maggiori aeroporti e stazioni ferroviarie italiane.

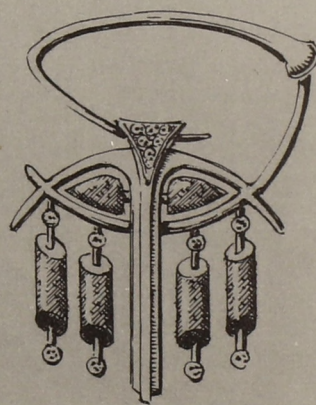
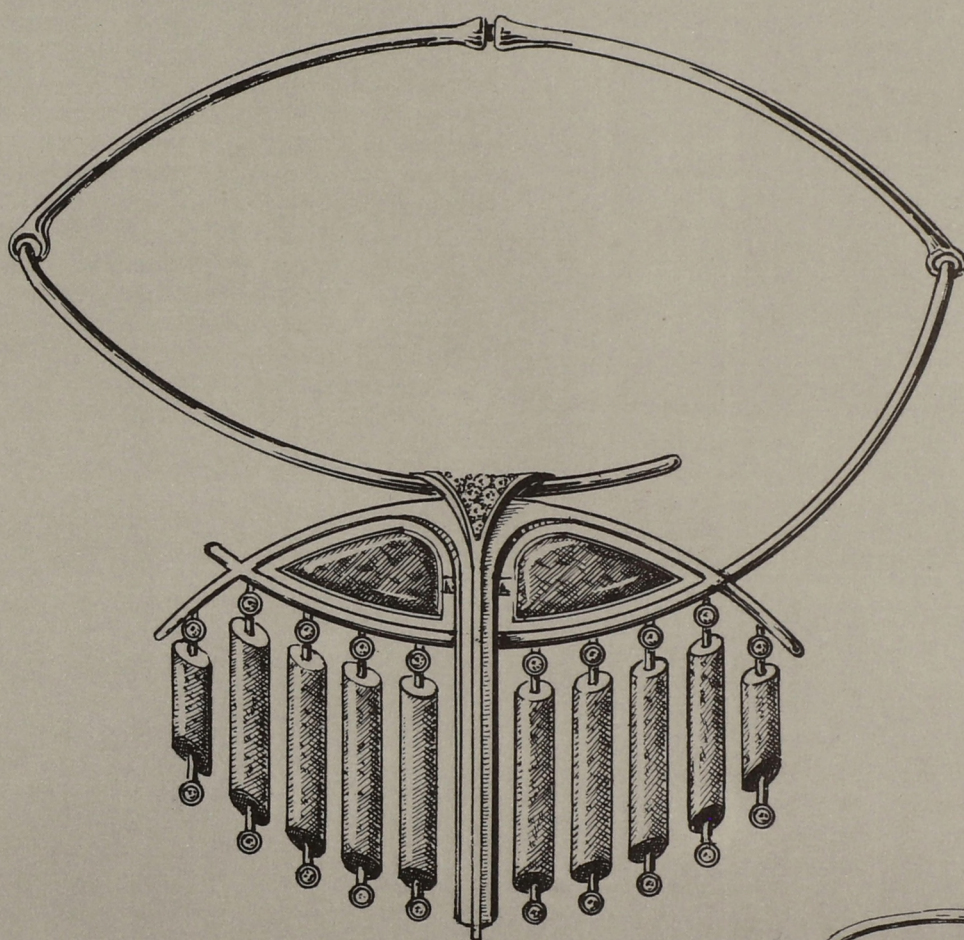
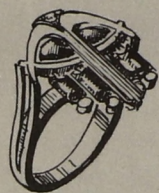
5 PROPOSTE

Parure in oro giallo e gemme composta da anello, spilla e collana.

Questa parure composta da lunette in metallo che sostengono dei cilindri in pietra dura disposti ver-

ticalmente, vuole richiamare i monili usati dalle popolazioni africane nei loro oggetti d'ornamento.

Viene suggerito l'uso di pietre opache o semi-opache che, legate al giallo e al bianco dei diamanti, determina un valore cromatico che valorizza nel complesso la persona che li indossa.





battistolli s.r.l.
trasporto valori
a mezzo
furgoni blindati

VICENZA

Via Luca della Robbia 25
Telefono 0444/505144 (6 linee R.A.)

NAPOLI

C.so Umberto I° 90
Telefono 081/286500

MILANO

P.zza Velasca 5
Telefono 02/979917-8692808

PONTE CHIASSO

COMO - Via Catenazzi 3/B
Telefono 031/543112

VALENZA

V.le Cellini 10
Telefono 0131/953720-953260

CORRISPONDENTE IN:

SAN ZENO - AREZZO

"SECURPOL VIGILANTES S.R.L."
San Zeno 49/C
Telefono 0575/99353